

L'ITALIA DA COMPRARE Negli ultimi 5 anni a Piazza Affari l'indice delle società ad alti requisiti è salito del 98%, tenendo il passo del Nasdaq. E nel 2019 i titoli migliori hanno sfiorato il +200%. Ecco che cosa si aspettano adesso i gestori. E quali azioni preferiscono

Tutte le stelle dello Star

di Elena Dal Maso

I numeri dicono tutto, o quasi. Dalla nascita, nel 2001, a oggi il segmento Star di Piazza Affari è cresciuto del 300%, mentre l'indice Ftse Mib (40 blue chip) ha perso il 50% e il Nasdaq ha guadagnato il 370%. Dello Star fanno parte un'ottantina di società ad alti requisiti: obbligo di relazioni trimestrali sui conti, in italiano e inglese; copertura da parte di più analisti. Il suo indice spesso è stato messo a confronto, per resilienza e performance, a quello dei titoli tecnologici di Wall Street. La differenza fra i due non sta solo nella capitalizzazione, con il Nasdaq che viaggia a 10.340 miliardi di dollari e il Ftse Star a 46,43 miliardi di euro, ma anche nella tipologia di titoli quotati. In un caso i colossi tech mondiali quali Google, Facebook, Amazon e Netflix, nell'altro la dorsale delle medie imprese italiane, che spazia dal classico settore industriale con Ima, Elica, la Interpump guidata da Fulvio Montipò, o i servizi di Amplifon e i videogiochi di

SOLO IL NASDAQ MEGLIO DELLO STAR NEGLI ULTIMI 13 MESI

Indici	23-gen-20	Var% inizio 2019	Var% 5 anni
◆ NASDAQ COMP. - USA	9.402,478	41,70	97,62
◆ FTSE ITALIA STAR	40.141,84	31,45	98,40
◆ FTSE MIB	23.707,05	29,38	15,53
◆ DAX 30 FRANCOFORTE XETRA	13.388,42	26,80	25,72
◆ DOW JONES - NEW YORK	29.160,09	25,00	65,00
◆ NIKKEI - TOKYO	23.795,44	18,89	35,88

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

IMPIETOSO IL CONFRONTO CON IL FTSE-MIB NEGLI ULTIMI 18 ANNI

28 dicembre 2001 = base 100



GRAFICA MF-MILANO FINANZA

Digital Bros. Proprio quest'ultimo è il titolo che ha fatto meglio da inizio 2019, +195%, mentre Wiit (cloud, cyber security) è balzato del 190%, Elica (cappe per cucine) il 183% ed El.En (laser medicali e industriali) il 156%, Falck Renewables (energia pulita) il 150%. In rampa di lancio vi sono poi due quotazioni: il gruppo Gvs di Zola Predosa (Bologna), uno dei maggiori produttori mondiali di filtri, e Italian Sea Group, società della nautica. I titoli dello Star hanno anche la buona abitudine di staccare ricche cedole. Tra quelle attese per il 2019 ci sono per esempio Dea Capital (7,6%), Equita Group (7,77%), Unieuro (7,86%). «Queste azioni riescono a fare meglio del listino con una certa costanza», dice Lorenzo Astolfi, ad di Alantra in Italia, «perché su questo segmento si concentrano le eccellenze industriali italiane di medie dimensioni, ossia la forza economica del Paese». Andando a guardare il rendimento da gennaio 2019 a oggi l'indice Ftse Star ha reso il 32%, il Nasdaq il 41%, mentre l'Euro-

stoxx 600 è salito del 25%, così come il Dow Jones, lasciando indietro Shanghai e il Nikkei. E ora? Il 2020 potrebbe riservare altre buone sorprese per questo segmento di Piazza Affari grazie all'avvio della nuova legge sui Piani di Risparmio Individuali, che hanno sostenuto le pmi di Piazza Affari nel 2017 e 2018. Astolfi si aspetta «che la sovraperformance continui anche nel 2020, spinta dai Pir di nuova generazione e a dispetto di una congiuntura economica internazionale non necessariamente di facile lettura». Nutre aspettative al rialzo anche Andrea Randone, head of mid and small caps research di Intermonte sim, secondo cui «lo Star quest'anno può beneficiare dell'ondata dei Pir di nuova generazione. Ci aspettiamo una raccolta netta di 3,5 miliardi per il settore».

Ma quanto di questa nuova liquidità potrebbe finire sul segmento Star? Per Randone la cifra si aggirerà «attorno al 10% del valore complessivo, 350 milioni, come impatto diretto dei fondi. Ma c'è anche un effetto-traino, legato al fatto che la maggiore liquidità degli scambi dovrebbe innescare un circolo virtuoso tale da attrarre ulteriori capitali». Un ruolo importante questa volta potranno giocare le casse previdenziali, osserva Emanuele Bellingeri, responsabile dell'Asset management di Credit Suisse in Italia. «Quello di 3,5 miliardi di raccolta sui Pir per il 2020 è un obiettivo raggiungibile se si conferma la fiducia del mercato retail, legata molto all'andamento generale delle borse. È positivo il fatto che con la nuova normativa le casse previdenziali possano aprire più investimenti nei Pir rispetto alla prima legge, che ne prevedeva solo uno», ricorda l'esperto.

Fra gli storici estimatori nonché investitori del segmento Star c'è Giovanni Tamburi, che con la sua Tip, quotata a sua volta sul segmento ad alti requisiti, ha puntato su titoli quali Amplifon, Be, Elica, Interpump, Sesa. E la stessa Tip è cresciuta del 25,4% da gennaio 2019.

E i fondi comuni specializzati? Il fondo Pir Anthilia Small Cap Italia, gestito da Paolo Rizzo, ha reso il 47,6% nel 2019 battendo nettamente Piazza Affari, comunque eccellente con il suo +30%, anche in questo caso grazie anche all'investimento in alcuni nomi dello Star. Il fondo seleziona le società con capitalizzazione inferiore ai 500 milioni di euro (al momento dell'acquisto). Fra i titoli che rientrano nel segmento Sta vi sono Saes Getters, Digital Bros, Eurotech e Sesa. «Decidiamo gli investimenti solo in base all'analisi fondamentale, una ricerca condotta da noi, andando a visitare le società oltre che attraverso lo studio dei bilanci», spiega Rizzo. «I titoli restano a lungo in portafoglio, circa due-tre anni, nell'otti-

PERFORMANCE E DIVIDENDI DI TUTTI I TITOLI DELL'INDICE STAR DI PIAZZA AFFARI					
	Var% inizio 2019	Var% 5 anni	Prezzo 23-gen-20	Dividend Yield%	Capitalizzazione milioni di euro
◆ DIGITAL BROS	197,63	303,34	12,56	-	179
◆ WIIT	197,18	-	105,5	1,88	280
◆ ELICA	171,47	101,25	3,54	0,53	224
◆ EL EN	158,09	330,40	32,7	1,22	638
◆ FALCK RENEWABLES	145,63	536,46	5,76	1,16	1.679
◆ EUROTECH	135,44	282,00	7,64	-	271
◆ SESA	133,62	316,92	54,2	1,47	840
◆ AMPLIFON	90,89	398,05	26,82	0,71	6.072
◆ GAMENET	86,76	-	12,98	6,55	389
◆ MONDO TV	84,59	38,86	2,204	-	76
◆ FIERA MILANO	83,48	15,44	6,11	1,36	439
◆ TINEXTA	78,56	249,78	11,16	2,41	527
◆ REPLY	74,68	355,96	77	0,68	2.881
◆ SAES GETTERS	63,09	362,20	29,65	2,02	435
◆ ZIGNAGO VETRO	59,53	171,20	13,56	3,34	1.193
◆ ESPRINET	44,35	-12,87	5,11	2,94	268
◆ CAREL INDUSTRIES	41,43	-	12,78	1,18	1.278
◆ AVIO	38,71	-	15,48	3,04	408
◆ BE	38,71	132,76	1,222	1,64	165
◆ UNIEURO	37,82	-	13,32	7,86	266
◆ ITALMOBILIARE	37,65	143,27	25,3	2,17	1.075
◆ MUTUONLINE	35,88	356,96	21,55	1,39	862
◆ ASCOPIAVE	35,38	130,08	3,97	4,62	931
◆ RENO DE MEDICI	33,06	190,29	0,825	1,21	311
◆ D'AMICO	32,34	-62,25	0,1434	-	178
◆ GEDI GRUPPO EDITORIALE	31,56	-56,52	0,4565	0,72	232
◆ GIGLIO GROUP	29,86	-	2,74	-	50
◆ GUALA CLOSURES	28,03	-	7,4	0,41	459
◆ B&C SPEAKERS	27,36	144,15	13,5	4,23	149
◆ POLIGRAFICA S.FAUSTINO	26,29	22,19	7,35	-	8
◆ DEA CAPITAL	26,26	39,11	1,448	7,60	384
◆ CEMENTIR HOLDING	26,21	18,18	6,5	2,31	1.034
◆ B SISTEMA	25,45	-	1,804	5,74	145
◆ TAMBURI	23,34	161,75	7,08	0,99	1.218
◆ SAES GETTERS RSP	22,15	258,40	19,3	-	142
◆ BB BIOTECH	19,81	27,66	62,3	5,94	3.451
◆ LA DORIA	18,31	-1,68	9,37	2,56	290
◆ IMA	16,91	69,46	63,6	3,60	2.748
◆ IGD	15,20	-8,64	6,2	8,10	684
◆ RETELIT	15,16	176,03	1,572	-	258
◆ FIDIA	14,75	28,89	3,89	1,80	20
◆ MONDADORI	14,74	131,78	1,962	3,55	513
◆ TXT E-SOLUTIONS	14,67	48,10	9,38	1,60	122
◆ CEMBRE	14,07	108,67	23,1	-	393
◆ INTERPUMP	8,92	129,31	28,32	0,89	3.083
◆ OPENJOBMETIS	5,75	-	8,46	2,67	116
◆ BIESSE	5,71	52,39	18,15	1,87	497
◆ MASSIMO ZANETTI BEVERAGE	3,65	-	5,96	3,69	204
◆ AEROPORTO MARCONI BO.	3,48	-	11,88	3,91	429
◆ FILA	1,78	85,20	13,74	0,86	589
◆ PRIMA INDUSTRIE	1,51	24,54	17,46	1,72	183
◆ EXPRIVIA	1,21	10,32	0,834	-	43
◆ NEWLAT FOOD**	1,38	-	5,88	-	240
◆ PANARIAGROUP	0,00	13,78	1,47	-	67
◆ SANLORENZO*	6,38	-	17,004	-	587
◆ GEFRAN	-1,04	110,79	6,64	6,78	96
◆ TESMEC	-2,16	-32,34	0,407	-	44
◆ MARR	-2,91	31,58	20	4,11	1.331
◆ IRCE	-3,59	0,06	1,745	-	49
◆ B IFIS	-6,61	-4,25	14,42	7,35	776
◆ SOGEFI	-7,06	-44,02	1,33	1,26	160
◆ SABAF	-8,20	16,75	13,66	3,14	158
◆ CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA	-10,26	-20,97	2,45	-	34
◆ SERVIZI ITALIA	-11,22	-33,64	2,77	5,42	88
◆ IVS GROUP	-11,75	44,59	9,76	3,07	380
◆ BCA FINNAT	-11,95	-38,12	0,28	-	102
◆ ORSERO	-11,95	-	6,56	1,75	116
◆ ISAGRO	-11,96	-17,91	1,215	-	30
◆ EQUITA GROUP	-12,65	-	2,83	7,77	142
◆ CELLULARLINE	-13,92	-	6,8	4,51	147
◆ DATALOGIC	-16,52	77,40	17,03	2,76	995
◆ ALKEMY	-18,70	-	8,52	-	48
◆ LANDI RENZO	-18,95	-15,26	0,911	-	102
◆ ISAGRO AZIONI SVILUPPO	-20,00	-26,10	0,92	-	13
◆ CAIRO COMMUNICATION	-20,44	-46,46	2,725	5,57	366
◆ AEFPE	-24,01	-2,68	1,782	-	191
◆ EMAK	-25,72	8,14	0,93	4,84	152
◆ PIOVAN	-26,11	-	5,87	3,24	315
◆ AQUAFIL	-28,73	-	6,4	3,78	274

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

ca dell'investimento paziente nell'economia reale». Inoltre i titoli che Anthilia sceglie «devono avere fondamentali solidi e prospettive di crescita per arrivare al raddoppio del fatturato in un arco di cinque anni, altrimenti non si riesce a ottenere rendimenti all'altezza», spiega il gestore. Secondo

Alessandro Marchesin, amministratore delegato di Sella sgr, «i nuovi Pir possono apportare nel 2020 una raccolta netta molto importante, anche superiore alle stime di 3,5 miliardi previsti dal mercato». Alcune società di gestione del risparmio hanno cominciato ad aggiornare i fondi pre-esistenti

alla nuova normativa e quindi a promuovere la novità fra i clienti. Sella Sgr lo ha fatto per il Fondo Investimenti Azionari Italia, che nel 2019 ha reso il 26,8% e che «investe nei titoli dello Star il 4% del portafoglio. Qui abbiamo azioni di Reply, Interpump, Fila, Banca Ifis e Ascopiave. Sul segmento Aim

invece, che pesa per il 3,6% del totale, abbiamo scelto Spactiv, Life Care, Digtouch e Digital Value», spiega Marchesin. Secondo l'ad, «la liquidità in arrivo dai Pir favorirà anche le nuove quotazioni e, di conseguenza, la crescita delle mid cap a Piazza Affari». (riproduzione riservata)